

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ILEX

Articolo 1 – Denominazione sociale

È costituita, nel rispetto delle disposizioni previste dal Codice civile e dalla legge n. 383/2000, l'Associazione di promozione sociale sotto la denominazione ILEX.

Articolo 2 – Sede legale e sedi secondarie

L'Associazione di promozione sociale ha sede legale in Sesto Fiorentino, via G. Veronelli n 2. L'Assemblea straordinaria può quindi istituire sedi secondarie, delegazioni, uffici e rappresentanze in ogni località.

I trasferimenti di sede legale all'interno del territorio comunale non necessitano di modifiche statutarie.

Articolo 3 – Lo scopo – Carattere dell'Associazione

L'Associazione di promozione sociale non ha fini di lucro.

L'Associazione persegue unicamente

finalità di promozione sociale, umana, culturale e di solidarietà sociale e promuove lo sviluppo dell'essere umano nelle sue capacità intellettive e culturali;

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. L'Associazione potrà partecipare come socio ad altri Enti ed Associazioni aventi scopi analoghi, nonché aderire a manifestazioni ed organizzazioni aventi ad oggetto scopi sociali, umanitari e culturali.

Gli scopi dell'Associazione sono:

- Favorire lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e di agire per rimuovere gli ostacoli che ne impediscono l'attuazione.
- Studiare, ricercare, progettare e intervenire sugli effetti che hanno sul comportamento umano i mutamenti della realtà sociale. Ricercare attivamente il progresso personale e sociale attraverso la valorizzazione delle risorse sia individuali che gruppal.
- Promuovere e sostenere una pratica delle relazioni che privilegi la qualità dei rapporti, la collaborazione, la sinergia, l'ascolto e la creatività.
- Sviluppare ambiti di intervento che siano sperimentazione di una modalità positiva di costruire le relazioni.
- Promuovere ambiti di intervento che coinvolgano sia il piano psicologico, che l'espressione corporea e la crescita spirituale.
- Espandere la consapevolezza di sé anche attraverso la riappropriazione della corporeità e il contatto con la natura.
- Considerare il disagio, le fasi di passaggio della vita, la malattia come opportunità di crescita, espansione e cambiamento, utilizzandoli come un potenziale di risorse da esprimere ed implementare.
- Favorire l'integrazione delle conoscenze, dei diversi approcci e delle tecniche psicologiche con le conoscenze derivanti dall'ambito della spiritualità, e della sinergia dell'uomo con la natura.
- Creare le condizioni affinché si individuino e si manifestino i talenti della persona in modo tale da affrontare creativamente gli eventi della vita.

- Proporsi come luogo di incontro e di aggregazione, assolvendo la funzione sociale di sviluppare la maturazione e la crescita dell'uomo nel suo spirito e nei rapporti con la comunità dove vive.
- Svolgere attività di consulenze, formazione, orientamento ed aggiornamento professionale a vantaggio della collettività
- Organizzare e promuovere iniziative sociali e culturali ed anche attività editoriale volte a favorire la valorizzazione della cultura locale e dell'interculturalità e per il raggiungimento del suo scopo.
- Promuovere la conoscenza e lo scambio culturale a tutti i livelli.

Gli eventuali proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati. È obbligatorio reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

L'associazione potrà compiere ogni operazione, atto, negozio, anche di natura commerciale, purchè compatibile con i fini statuari.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Articolo 4 – La durata

L'Associazione ha durata fino al 31.12.2050.

L'Assemblea straordinaria potrà prorogare tale durata o consentire anche tacitamente la sua continuazione a tempo indeterminato.

Articolo 5 – I mezzi economici

L'Associazione di promozione sociale trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, agricola, professionale o consulenze finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- iniziative promozionali;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'Associazione di promozione sociale.

I beni ricevuti e le rendite delle donazioni e dei lasciti testamentari devono essere esclusivamente destinati al conseguimento delle finalità previste dall'atto costitutivo e dallo statuto.

I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in forme che prevedano la corresponsione di un interesse.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il regolamento interno e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Articolo 6 – I soci

Sono ammessi a partecipare all'Associazione di promozione sociale tutte le persone (uomini e donne). Le persone giuridiche possono partecipare come soci sostenitori presentando richiesta scritta dal proprio rappresentante legale a patto che:

- Accettano gli articoli dello statuto e del regolamento interno;
- Condividano gli scopi dell'Associazione;
- Si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il raggiungimento dello scopo prefissato.

Tre sono le categorie di soci:

- Soci fondatori sono coloro che hanno costituito l'Associazione;
- Soci effettivi sono coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Comitato direttivo
- Soci sostenitori sono coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica dal Comitato direttivo e contribuiscono agli scopi dell'Associazione mediante versamento quota annuale e con contributi economici volontari e con l'apporto di aiuti materiali.

Il numero dei soci effettivi e sostenitori è illimitato.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 15 giorni dall'iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale viene stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

L'Associazione svolge la propria attività grazie alla collaborazione o prestazione di lavoro volontaria degli associati. Tuttavia, se pure in forma eccezionale, l'Associazione ha la possibilità di ricorrere, a prestazioni di lavoro dipendente, a consulenze o prestazioni professionali autonome.

Articolo 7 – La domanda di ammissione

Il Comitato direttivo è l'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci.

La domanda di ammissione deve essere realizzata con le seguenti modalità:

- Redatta per iscritto;
- Indirizzata al Comitato direttivo.

La domanda di adesione deve contenere le generalità complete del socio e in particolare: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, attività svolta.

In base alle disposizioni di legge 675/1997 e seguenti modifiche e integrazioni tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza e impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

Il diniego va motivato dal Comitato direttivo.

Dal momento dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota annuale associativa nella misura fissata dal Comitato direttivo e approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo.

La quota associativa è intransmissibile.

Articolo 8 – Diritti dei soci

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto come previsto dalle leggi e dal presente statuto:

- di eleggere gli organi sociali;
- di essere eletti negli stessi organi sociali;
- di informazione e di controllo.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito economicamente, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta.

L'Associazione svolge in modo prevalente la propria attività con il supporto in forma volontaria dei propri associati.

Tutti i soci hanno diritto di accesso:

- ai documenti;
- alle delibere assembleari;
- ai bilanci e ai rendiconti;
- ai registri dell'Associazione.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

Articolo 9 – I doveri dei soci

I membri dell'Associazione di promozione sociale svolgeranno la propria attività nell'Associazione:

in modo personale;

- in modo volontario;
- in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il comportamento dell'associato sia nei confronti degli altri aderenti sia all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà sociale ed essere attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nel presente statuto e delle linee programmatiche emanate.

Articolo 10 – Recesso/esclusione/decadenza/decesso/indegnità del socio

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- per dimissioni volontarie da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno;
- per recesso da comunicare per iscritto al Consiglio direttivo;
- per decadenza cioè per la violazione dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione e per la commissione di atti in violazione a norme di legge. La decadenza è pronunciata dal Comitato direttivo previa contestazione dei fatti sopra riportati da eseguirsi in contraddittorio tra le parti interessate;
- per delibera di esclusione da parte degli organi competenti quando il socio:
 - a. non osservi le disposizioni dello statuto oppure le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
 - b. non adempia senza giustificato motivo agli impegni assunti a qualunque titolo verso l'Associazione;
 - c. danneggi in qualunque modo con il suo operato l'Associazione;
- per ritardato pagamento della quota associativa annuale (la morosità verrà dichiarata dal Comitato direttivo);
- per decesso;
- per indegnità (la indegnità verrà riconosciuta dall'Assemblea dei soci).

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Il recesso del socio dall'Associazione di promozione sociale deve avvenire mediante comunicazione scritta che deve essere inviata al coordinatore del Comitato direttivo di sezione. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato direttivo di sezione e deve essere comunicata a mezzo lettera allo stesso associato, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

Articolo 11 – Gli organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Comitato direttivo;
- il Presidente.

Le cariche sociali sono assunte e svolte senza aver diritto ad alcuna retribuzione e pertanto sono a totale titolo gratuito.

Articolo 12 – L'Assemblea

L'organo sovrano dell'Associazione di promozione sociale è rappresentato dall'Assemblea dei soci.

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori, effettivi e sostenitori

L'Assemblea è convocata:

- almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o dal Vice Presidente;
- mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice agli associati almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, oppure inviato per posta elettronica, o pubblicato sul sito web dell'Associazione. L'avviso va pubblicato nei locali della sede almeno 20 giorni prima dell'adunanza dei soci.

Nelle lettere di convocazione vanno riportati i seguenti elementi:

- il giorno, il luogo e l'ora dell'Assemblea;
- l'elenco degli argomenti da discutere.

L'Assemblea dei soci è retta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

- Il Presidente deve constatare:
- la regolarità delle deleghe;
- il diritto di partecipare all'Assemblea.

L'Assemblea deve inoltre essere convocata:

- quando il Comitato direttivo lo ritenga necessario;
- quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

Articolo 13 – L'Assemblea ordinaria

L'Assemblea in sede ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Presidente;
- eleggere il Comitato direttivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 14;
- stabilire i limiti di rimborso delle spese relative alle diverse voci di spesa degli amministratori dell'organizzazione;
- stabilire gli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione;
- pronunciarsi su ogni argomento venga sottoposto alla sua attenzione (es. regolamenti);
- proporre iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approvare il bilancio consuntivo e preventivo annuale e il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- fissare annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- ratificare le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato direttivo;
- approvare il programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Articolo 14 – L'Assemblea straordinaria

L'Assemblea in seduta straordinaria:

- a. delibera le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- b. decide in ordine allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sociale residuo secondo quanto disposto dall'art. 20;
- c. delibera sulla proroga della durata dell'organizzazione;
- d. nomina il liquidatore.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono conservate a cura del Presidente dell'Associazione o del Segretario e rimangono depositate nella sede dell'Associazione a disposizione degli aderenti per la libera consultazione.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Articolo 15 – Il Comitato direttivo

Il Comitato direttivo è composto da minimo 3 membri ad un massimo di 5 eletti dall'Assemblea tra i propri aderenti. Resterà in carica per 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Comitato direttivo è investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccetto per le materie riservate alla decisione dell'Assemblea.

Le deliberazioni del Comitato direttivo sono prese a maggioranza con la presenza di almeno la metà dei componenti. In caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.

Il Comitato direttivo:

- a. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
- c. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- d. ammette i nuovi soci;
- e. esclude i soci salva successiva ratifica dell'Assemblea ai sensi dell'art. 13 del presente statuto.

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Comitato direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Comitato direttivo stesso).

Articolo 16 – Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte alle autorità, presiede il Comitato direttivo e l'Assemblea.

Il Presidente convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato direttivo in seduta ordinaria e straordinaria.

Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

Articolo 17 – Revisore dei Conti

Al/ai Revisori dei Conti, se nominato/i, spetta il controllo sulla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione; deve/ono inoltre sovrintendere e sorvegliare la gestione e l'andamento dell'Associazione in tutte le sue manifestazioni e dil rispetto delle norme dettate dal presente statuto.

L'assemblea può nominare un unico Revisore oppure procedere alla nomina di un collegio di tre Revisori dei Conti.

Deve/ono redigere la sua redazione e presentarla all'Assemblea relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal Comitato direttivo e sottoporre all'Assemblea eventuali proposte per il miglior funzionamento della gestione complessiva dell'Associazione.

Articolo 18 – Bilancio

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di aprile deve essere convocata l'Assemblea per approvare il bilancio consuntivo e la relazione del Presidente e per determinare eventualmente le quote associative.

Il Comitato predispose il bilancio consuntivo che contiene le entrate e le spese relative a un anno e l'Assemblea ordinaria lo approva entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio e comunque non oltre 180 giorni; il bilancio consuntivo deve essere depositato nella sede dell'Associazione 10 giorni prima dalla convocazione dell'Assemblea affinché i soci possano prenderne visione.

La perdita della qualità di socio per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

All'Assemblea il Presidente espone una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

Articolo 19 – Rendiconto economico e finanziario

L'Associazione deve redigere e aggiornare un rendiconto economico e finanziario e registrare di ogni tipo di entrata.

In materia di finanziamenti, si prevede che l'Associazione può riceverne a diverso titolo, sia che si tratti di donazioni, eredità, contributi statali o provenienti dall'Unione europea, mentre altre entrate possono derivare dalla prestazione della propria attività o dall'erogazione di servizi convenzionati, o da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento.

Di ogni entrata deve essere registrata e conservata per tre anni una documentazione scritta.

Ulteriori risorse economiche possono derivare da attività commerciali nei confronti di soci o terzi, purché finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali indicati dall'ente nello statuto.

Articolo 20 – Modifiche statutarie

Il presente statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

Ogni modificazione o aggiunta non potrà essere in conflitto con gli scopi sociali, con il regolamento interno e con le disposizioni della legge italiana.

Articolo 21 – Scioglimento dell'Associazione

L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

L'Assemblea straordinaria oltre che deliberare lo scioglimento dell'Associazione provvede a nominare uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Articolo 22 – Norme finali

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Comitato Direttivo.

Per tutto quello che non è espressamente stabilito nel presente statuto si applicano le disposizioni contenute nel Codice civile e nelle leggi vigenti in materia.